



Automobile Club Latina

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	7
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	9
2.2.1 CREDITI.....	9
2.2.2 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	13
2.3 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	14
2.4 PATRIMONIO NETTO	14
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	16
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	17
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	17
2.7 DEBITI	19
2.8 RATEI E RISCONTI	23
2.8.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	23
2.8.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	23
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	24
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	24
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	24
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	25
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	25
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	26
3.1.5 IMPOSTE.....	27
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	27
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	278
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	28
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	28
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	28
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	28
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	29
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	30
5. NOTE CONCLUSIVE	33

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Latina fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.
- Rendiconto finanziario.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2016; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Latina deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Latina non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Latina per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 14.161
totale attività =	€ 819.143
totale passività =	€ 515.156
patrimonio netto =	€ 303.987

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Immobili	3%	3%
Impianti	10%	10%
Attrezzature	10%	10%
Mobili d'ufficio	10%	10%
Macchine elettriche ed elettroniche	12%	12%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2016 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio. Gli acquisti di beni di valore inferiore ad €516,46 sono stati ammortizzati completamente.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
01 Terreni e fabbricati:											
Terreni	0		0		0						
Fabbricati	655.320		368.018		287.302	37.270					324.572
Totale voce	655.320		368.018		287.302	37.270			0	0	324.572
02 Impianti e macchinari:											
Impianti	28.309		5.109		23.200	26.189			2.817		46.572
Totale voce	28.309		5.109		23.200	26.189		0	2.817	0	46.572
03 Attrezzature industriali e commerciali:											
Attrezzature	8.591		3.968		4.623				843		3.780
Totale voce	8.591		3.968		4.623			0	843	0	3.780
04 Altri beni:											
Mobili d'ufficio	32.515		24.407		8.108				3.236		4.872
Macchine elettriche ed elettroniche	23.704		19.030		4.674	670			1.508		3.836
Automezzi						14.748			1.843		12.905
Totale voce	56.219		43.437		12.782	15.418	0	0	6.587	0	21.613
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:											
.....											
Totale voce											
Totale	748.439		420.532		327.907	78.877		0	10.247	0	396.537

Le acquisizioni si riferiscono nello specifico a:

- Fabbricati: lavori di ristrutturazione di alcuni locali di proprietà dell'Ente nell'ambito di un'analisi di revisione generale del patrimonio immobiliare;
- Impianti: messa a norma dell'impianto di carburante di proprietà dell'Ente con un disoleatore acque di prima pioggia;
- Macchine elettriche ed elettroniche: acquisto di computer;
- Automezzi: acquisto di un'autovettura.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.a riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.2.b riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Tabella 2.1.2.a – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Aci Latina Service Srl	10.846			10.846						10.846
Totale voce	10.846			10.846						10.846
b. imprese collegate:										0
Totale voce										0

Tabella 2.1.2.b – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Latina Service Srl	Via saffi, 23 - LT	10.200	15.418	-26.672	100%	15.418	10.846	4.572
Totale		10.200	15.418	-26.672		15.418	10.846	4.572
Totale		10.200	15.418	-26.672		15.418	10.846	4.572

I dati sopra riportati sono quelli dell'anno 2015 in quanto alla data della presente nota, il bilancio della suddetta società, relativo all'anno 2016 non è stato ancora approvato dall'assemblea dei soci.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1.a riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.1.b riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.1.c riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Non è stato seguito il criterio del costo ammortizzato di cui al Principio Contabile OIC 15, perché i crediti sono di durata inferiore a 12 mesi e la differenza tra valore iniziale e finale è di scarso rilievo.

Tabella 2.2.1.a – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
crediti verso clienti	152.590			479.482		580.560			51.512
Totale voce	152.590			479.482		580.560			51.512
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
crediti tributari	7.810			169.081		123.774			53.117
Totale voce	7.810			169.081		123.774			53.117
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
crediti verso altri	429.991			322.510		609.648			142.853
Totale voce	429.991			322.510		609.648			142.853
Totale	590.391			971.073		1.313.982			247.482

I crediti tributari sono composti dal credito IVA e dal credito IRES.

Nei crediti verso altri, tra le altre voci, le più rilevanti sono i crediti per fatture da emettere, i crediti verso i delegati per insoluti, i crediti verso ACI per multicanalità, gli anticipi a fornitori in attesa di fatture e i crediti per incassi di licenze csai nei confronti della società Aci Latina Service Srl.

Tabella 2.2.1.b – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
crediti verso clienti	51.512			51.512
Totale voce	51.512	0	0	51.512
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
crediti tributari	53.117			53.117
Totale voce	53.117			53.117
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
crediti verso altri	142.853			142.853
Totale voce	142.853			142.853
Totale	247.482			247.482

Tabella 2.2.1.c – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti verso clienti	51.512														51.512	0	51.512
Totale voce	51.512														51.512	0	51.512
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
crediti tributari	53.117														53.117		53.117
Totale voce	53.117														53.117		53.117
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
crediti verso altri	142.853														142.853		142.853
Totale voce	142.853														142.853		142.853
Totale	247.482														247.482		247.482

2.2.2 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

Tabella 2.2.2 – Movimenti delle disponibilità liquide

La tabella riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:				
.....	8.317	697.031	649.678	55.670
Totale voce	8.317	697.031	649.678	55.670
02 Assegni:				
.....	0			0
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:				
.....	381	91.219	91.246	354
Totale voce	381	91.219	91.246	354
Totale	8.698		740.924	56.024

Le poste riguardano:

Depositi bancari: saldo conto corrente di gestione;

Denaro e valori in cassa: cassiere economo.

2.3 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.3.a – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	14.161	-15.811
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	3.132	3.063
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	3.132	3.063
- accant. Fondi Rischi	0	0
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)		
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	10.247	9.228
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	10.247	9.228
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>		45
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.379	12.336
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	27.540	-3.475

Tabella 2.3.b – Rendiconto finanziario [segue]

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	101.077	209.446
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate		
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-45.308	11.069
Decremento/(incremento) altri crediti	287.138	-404.469
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	8.613	-11.089
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-23.384	-146.232
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate		0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-21.902	20.973
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-99	-835
Incremento/(decremento) altri debiti	-211.614	312.515
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-131	101
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	94.390	-8.521
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	121.930	-11.996
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-78.876	1.087
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	327.908	338.223
Immobilizzazioni materiali nette finali	396.537	327.908
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-10.247	-9.228
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	10.846	10.846
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	10.846	10.846
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-78.876	1.087
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	4.272	-11.767
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	4.272	-11.767
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	47.326	-22.676
Disponibilità liquide al 1° gennaio	8.698	31.374
Disponibilità liquide al 31 dicembre	56.024	8.698

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
Ordinaria	5.159			5.159
Straordinaria	23.241			23.241
Totale voce	28.400	0	0	28.400
II Utili (perdite) portati a nuovo	277.241		15.811	261.426
III Utile (perdita) dell'esercizio	-15.811	14.161	15.811	14.161
Totale	289.830	14.161	31.622	303.987

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club", adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

L'utile conseguito in questo esercizio dall'Ente pari a €.14.161.

L'Ente ha deliberato ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, l'approvazione del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Latina. Come previsto dal Regolamento all'art. 9:

- 1) I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente "Regolamento" e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio; gli utili di esercizio sono appostati ad una riserva di patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.
- 2) La riserva di patrimonio netto di cui al comma 1 non può in nessun caso essere destinata a finanziare spese di funzionamento.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5 – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
5.000			5.000
5.000			5.000

Il fondo rischi viene tenuto in vita a tutela dell'Ente per eventuali errori che potrebbero venire alla luce nei prossimi 2/3 anni.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6 riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6 – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
12.715	0	3.132		15.847			15.847

È stata rilevata la quota dell'esercizio per il t.f.r. dei due dipendenti in forza all'Ente.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.b riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.c riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
debiti verso banche	94.751		9.232	85.519
Totale voce	94.751		9.232	85.519
05 debiti verso altri finanziatori:				
debiti verso altri finanziatori		14.337	833	13.504
Totale voce	0	14.337	833	13.504
06 acconti:				
acconti				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:				
debiti verso fornitori	59.107	693.417	716.800	35.724
Totale voce	59.107		716.800	35.724
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
debiti tributari	25.076	131.863	153.764	3.175
Totale voce	25.076	131.863	153.764	3.175
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
debiti verso istituti di previdenza	2.639	17.148	17.247	2.540
Totale voce	2.639	17.148	17.247	2.540
14 altri debiti:				
altri debiti	389.508	221.229	432.843	177.894
Totale voce	389.508	221.229	432.843	177.894
Totale	571.081	370.240	1.329.886	318.356

Le poste riguardano:

Debiti verso banche: mutuo acceso su Banca Popolare di Vicenza;

Debiti verso altri finanziatori: finanziamento richiesto per l'acquisto dell'autovettura;

Debiti tributari: ritenute d'acconto e ritenute IRPEF unitamente ai debiti per IRAP che verranno versati nel 2017;

Debiti verso istituti di previdenza: contributi previdenziali;

Altri debiti: debiti verso fornitori per fatture da ricevere e debiti verso dipendenti per il saldo del compenso incentivante del 2016.

Tabella 2.7.b – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
debiti verso banche	9.232	44.270	32.017	Ipoteca		85.519
Totale voce	9.232	44.270	32.017			85.519
05 debiti verso altri finanziatori:						
debiti verso altri finanziatori	3.311	10.193				13.504
Totale voce	3.311	10.193				13.504
06 acconti:						
acconti						0
Totale voce						0
07 debiti verso fornitori:						
debiti verso fornitori	35.724					35.724
Totale voce	35.724					35.724
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
debiti tributari	3.175					3.175
Totale voce	3.175					3.175
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
debiti verso istituti di previdenza	2.540					2.540
Totale voce	2.540					2.540
14 altri debiti:						
altri debiti	177.894					177.894
Totale voce	177.894					177.894
Totale	228.565	44.270	32.017	0	0	318.356

Tabella 2.7.c – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
debiti verso banche							85.519	85.519
Totale voce							85.519	85.519
05 debiti verso altri finanziatori:								
debiti verso altri finanziatori	13.504							13.504
Totale voce	13.504							13.504
06 acconti:								
acconti								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
debiti verso fornitori	35.724							35.724
Totale voce	35.724							35.724
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
debiti tributari	3.175							3.175
Totale voce	3.175							3.175
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
debiti verso istituti di previdenza	2.540							2.540
Totale voce	2.540							2.540
14 altri debiti:								
altri debiti	177.894							177.894
Totale voce	177.894							177.894
Totale	232.837						85.519	318.356

2.8 RATEI E RISCONTI

2.8.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...	116.867	108.254	116.867	108.254
Totale voce	116.867	108.254	116.867	108.254
Totale	116.867		116.867	108.254

I risconti attivi riguardano per la quasi totalità le aliquote sociali.

2.8.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
...	176.084	175.953	176.084	175.953
Totale voce	176.084	175.953	176.084	175.953
Totale	176.084	175.953	176.084	175.953

I risconti passivi riguardano quote sociali.

3 ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	31.909	9.007	22.902
Gestione Finanziaria	-4.753	-5.202	449

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	27.156	3.805	23.351

Imposte sul reddito	12.995	19.616	-6.621
---------------------	--------	--------	--------

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
373.114	407.333	-34.219
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il decremento si riferisce alle quote sociali.

A2 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
393.169	443.144	-49.975
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	34.331	

Il decremento è dovuto al fattore combinato di più conti, nel dettaglio, le variazioni più significative riguardano i “concorsi e rimborsi diversi” che aumentano di circa € 20.000, di contro “canone marchio delegazioni” diminuiscono di circa € 10.000, le “provvigioni attive” diminuiscono di circa € 21.000.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B1 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
3.514	3.607	-93
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce rimane pressoché invariata.

B2 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
372.461	368.532	3.929
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nello specifico, quindi, le variazioni più importanti riguardano:

- “Provvigioni passive”, diminuiscono di € 3.000;

- “Energia elettrica” diminuiscono di € 3.400;
- “Servizi informatici ed elaborazione dati” aumentano di circa € 8.000;
- “Manutenzioni ordinarie” diminuiscono di circa € 4.000;
- “Spese per gestori stazioni servizio” aumentano di circa € 5.000.

La convenzione con la società di servizi ammonta ad € 270.000 oltre IVA come per il 2015.

B3 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
16.885	16.046	839
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce rimane pressoché invariata.

B4 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
72.110	78.015	-5.905
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il Direttore non ha percepito compenso nel 2016.

B5 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
10.247	9.228	1.019
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B6 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
259.157	366.042	-106.885
di cui straordinari	di cui straordinari	
2.440	114.394	

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano “conguaglio negativo IVA per spese promiscue” che aumenta di circa € 11.000 e le “Aliquote Sociali verso ACI” che registrano un decremento di circa € 6.000. Gli oneri straordinari si riferiscono a costi di esercizi precedenti che non erano stati imputati correttamente.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C1 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
3	42	-39
di cui straordinari	di cui straordinari	

Riguardano gli interessi maturati sui depositi bancari

C2 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
4.757	5.243	-486
di cui straordinari	di cui straordinari	

Le registrazioni si riferiscono agli interessi passivi sul mutuo acceso e sul finanziamento.

3.1.5 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
12.995	19.616	-6.621
di cui straordinari	di cui straordinari	

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 14.161 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, si intende destinare a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, i risparmi derivanti dall'adozione del regolamento sul contenimento delle spese, redatto ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013 convertito dalla legge n. 125/2013. La quota di questi risparmi è superiore al risultato dell'esercizio, di conseguenza l'AC Latina destina a riserva tutto l'utile pari a € 14.161,00.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	0	0
AREA B	2	2
AREA A	0	0
Totale	2	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Compensi organi dell'Ente	5.484
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150
Totale	9.634

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Crediti commerciali dell'attivo circolante	51.512	22.490	29.022
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	51.512	22.490	29.022
Debiti commerciali	35.724	8.390	27.334
Debiti finanziari	99.023	-	99.023
Totale debiti	134.747	8.390	126.357
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	373.114	337.300	35.814
Altri ricavi e proventi	393.169	196.855	196.314
Totale ricavi	766.283	534.155	232.128
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	3.514	-	3.514
Costi per prestazione di servizi	372.461	310.723	61.738
Costi per godimento beni di terzi	16.885	-	16.885
Oneri diversi di gestione	259.157	210.968	48.189
Parziale dei costi	652.017	521.691	130.326
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	3	-	3
Totale proventi finanziari	3	-	3

4.4 *PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO*

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione


<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;">  <div> PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ Automobile Club Latina </div> </div>													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	31.527	0	18.028	1.092	0	0	0	216.104	266.750
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	3.514	340.935	16.885	54.083	9.155	0	0	0	43.054	467.626
Totali				3.514	372.461	16.885	72.110	10.247	0	0	0	259.157	734.376

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locale/nazionale)	Investimenti in immobilizzazioni	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
READY TO GO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale				488			488
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE: TrasportAcI Sicuri, Due ruote Sicure	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale							
ACI STORICO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istituzionale	nazionale							
PROGETTO LOCALE: FORMAZIONE DELEGATI SU ED. E SIC. STRADALE	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	locale							
TOTALI				0	0	0	488	0	0	488

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locale/nazionale)	Indicatore di misurazione	Target anno 2016
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	READY TO GO	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale	numero contratti acquisiti	n. autoscuole affiliate al 31/12/2015 e livello qualità delle autoscuole
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE: TrasportAcI Sicuri, Due ruote Sicure	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale	Persone sensibilizzate	Numero persone sensibilizzate
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ACI STORICO	istituzionale	nazionale	Eventi realizzati	Realizzazione di n. 2 eventi
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	FORMAZIONE DEL... SU ED. E SIC. STRADALE	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	locale	Schede operative	Realizzazione obiettivo di progetto

5. NOTE CONCLUSIVE

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2016 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Latina, 10/04/2017

Il Direttore

Dott. Donato Verboschi